

Codice A1814A

D.D. 14 settembre 2016, n. 2422

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Tenuta I Brambi s.a.r.l. Tipo di intervento: richiesta di autorizzazione per lavori di demolizione di fabbricato esistente e nuova costruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione, nel comune di Gavi (AL), in variante ad autorizzazione rilasciata dal Comune di Gavi.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza presentata in data 31.08.2016 dalla ditta Tenuta I Brambi s.a.r.l. rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per demolizione di fabbricato esistente, nuova costruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione con sottostante locale cantina, locale deposito e realizzazione di muro di contenimento del terreno, in località Cascina Baila, comune di Gavi, in variante ad autorizzazione n. 19/2015 rilasciata dallo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Gavi (AL) in data 22.12.2015;

VISTO il parere istruttorio geologico, favorevole con prescrizioni, ai sensi della L.R. 45/1989, relativo al progetto in oggetto, in data 12.09.2016;

CONSIDERATO che il parere istruttorio forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 3.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce specificamente alla trasformazione o modificazione d'uso dei soli terreni boscati e la superficie oggetto del presente intervento risulta essere non boscata;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Sig.ra Brusa Silvia Francesca Claudia, nata a Milano il 14.08.1967 (omissis), legale rappresentante della ditta TENUTA I BRAMBI s.a.r.l., avente sede in Milano, Via Simone d'Orsenigo 5 (C.F. 07094570962), ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto di demolizione di fabbricato esistente, nuova costruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione con sottostante locale cantina, locale deposito e realizzazione di muro di contenimento del terreno, in località Cascina Baila, comune di Gavi (AL), in variante ad autorizzazione n. 19/2015 rilasciata dallo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Gavi (AL) in data 22.12.2015, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche relazioni allegate alla documentazione, nel rispetto della seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
- 2) I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/08.
- 3) Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati con pendenze non superiori a 60 gradi o dotati di idonee armature di sostegno. I fronti di scavo non sostenuti con altezze superiori a 5 m dovranno essere provvisti di gradoni con larghezza non inferiore a 2 metri.
- 4) Il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di demolizione del fabbricato esistente dovrà essere conferito in pubblica discarica secondo la normativa vigente.
- 5) Il terreno di risulta dai lavori di scavo e riporto dovrà essere sistemato in posto in modo stabile oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto dei disposti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 6) Gli interventi di riporto dovranno essere eseguiti per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno.
- 7) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere depositati, presso gli uffici tecnici della Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti, sede Alessandria, Piazza Turati n. 4, gli elaborati strutturali esecutivi del muro di sostegno e delle opere di fondazione, redatti ai sensi delle norme tecniche di cui al D.M. 14/01/08.
- 8) Le fondazioni del fabbricato e del muro di sostegno dovranno essere attestate in corrispondenza di strati di terreno dotati di caratteristiche geotecniche compatibili con i carichi di progetto. In corso d'opera si dovrà verificare la rispondenza tra la caratterizzazione geotecnica assunta in progetto e la situazione effettiva, differendo, se necessario, il progetto esecutivo di tali opere.
- 9) Il muro di sostegno dovrà essere realizzato secondo le indicazioni di progetto e provvisto di un drenaggio a tergo costituito da un setto di materiale granulare di pezzatura idonea con tubazione di fondo per lo scarico delle acque, collegata alla rete di scolo superficiale.
- 10) Le scarpate risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/08, con pendenza non superiori a 45 gradi. A fine lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e/o piantumate.
- 11) In tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento. Le acque di scolo dovranno essere convogliate nei fossati esistenti e di nuova realizzazione secondo la planimetria progettuale dedicata allegata alla documentazione progettuale con recapito nel reticolo idrografico naturale.
- 12) Le opere di canalizzazione delle acque dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia e manutenzione periodica in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
- 13) Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica tecnica allegata alla documentazione progettuale.
- 14) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/89 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto l'opera è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro – silvo - pastorale del territorio.

I lavori dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Arch. Mauro Forno